

## Requisiti per l'agricoltura biologica 2021

### In breve

Il presente opuscolo offre una panoramica dei requisiti minimi dell'Ordinanza bio della Confederazione e dei requisiti supplementari di Bio Suisse e Demeter. La versione ridotta non è esaustiva. Per questioni dettagliate vanno consultati i documenti originali.

Tutte le ordinanze e direttive bio, ecc. sono disponibili gratuitamente sul sito [www.normativebio.bioattualita.ch](http://www.normativebio.bioattualita.ch).

## Ordinanza bio



	<b>Esigenze minime (Obio)</b> Obio = ordinanza sull'agricoltura biologica DEFR-O = ordinanza del DEFR*	<b>Esigenze supplementari</b> BS = Direttive Bio Suisse De = Direttive Demeter
<b>Disposizioni generali</b>		
<b>Campo d' applicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vincolante per la produzione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti vegetali e animali (tranne l'acquacoltura) derivanti da agricoltura biologica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vincolante per tutte le produzioni con i marchi: BS = Bio Suisse Gemma De = Demeter</li> </ul>
<b>Principi di base</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto dei processi e dei cicli naturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>De preparazioni bio-dinamiche, osservazione delle costellazioni.</li> </ul>
<b>Divieti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Vietate le sostanze chimiche di sintesi (concimi, pesticidi, additivi, ecc.).</li> <li>Vietate le colture idroponiche.</li> <li>Vietati gli organismi geneticamente modificati o loro prodotti derivati.</li> <li>Vietati i regolatori della crescita, gli erbicidi e i defolianti.</li> <li>Vietati i raggi ionizzanti e i prodotti irradiati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>BS Vietati gli ibridi nella coltivazione di cereali.</li> <li>De Vietato l'impiego delle nanotecnologie.</li> <li>De Vietate le piante e le sementi derivanti da fusione protoplastica e citoplastica.</li> </ul>
<b>Globalità aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conversione completa dell'azienda.</li> <li>Eccezione: le colture perenni possono essere gestite non biologicamente, secondo le PER, oppure biologicamente ma il resto dell'azienda gestito secondo le PER.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>BS Nessuna eccezione alla conversione integrale dell'azienda.</li> </ul>

	<b>Esigenze minime (Obio)</b> Obio = ordinanza sull'agricoltura biologica DEFR-O = ordinanza del DEFR*	<b>Esigenze supplementari</b> BS = Direttive Bio Suisse De = Direttive Demeter
<b>Controllo e certificazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Almeno un controllo all'anno, seguito dalla certificazione.</li> </ul>	–
<b>Conversione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2 anni; inizio della conversione ogni anno il 1° gennaio.</li> <li>Conversione a tappe nelle aziende con colture speciali: al massimo 5 anni, rispettando alcune condizioni particolari.</li> <li>Conversione a tappe in allevamento: al massimo 3 anni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>BS Formazione obbligatoria di 5 giorni al momento della conversione.</li> <li>BS Conversione a tappe possibile per la viticoltura, l'arboricoltura, le piante ornamentali e i non ruminanti (eccezione: cavalli).</li> <li>BS Conversione di 1 anno per il passaggio da Obio a Bio Suisse.</li> <li>De Corso di introduzione di 4 giorni per chi non ha una formazione in agricoltura biodinamica.</li> <li>De Conversione di 3 anni; per il passaggio da BS a De: 1 anno.</li> </ul>
<b>Protezione dell'ambiente, delle acque e degli animali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Deve essere rispettata integralmente.</li> </ul>	–
<b>Bilancio di concimazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Bilancio di concimazione equilibrato secondo il metodo Suisse-Bilanz (SB).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>BS SB non è necessario se non sono apportati concimi e se è rispettato il carico massimo in UBG/ha di: 2 zona campicola e intermedia, 1.6 ZColl, 1.4 ZM1, 1.1 ZM2, 0.9 ZM3, 0.8 ZM4.</li> <li>BS Cfr. Dir. Il cap. 2.4 «Approvvigionamento con sostanze nutritive».</li> </ul>
<b>Produzione vegetale</b>		
<b>Protezione del suolo e rotazione delle colture</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La rotazione delle colture ha lo scopo di prevenire l'attacco di parassiti e malattie ed evitare l'erosione e la compattazione del suolo, nonché il dilavamento di sostanze nutritive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>BS almeno il 20 % della sup. di avvicendamento inerbita tutto l'anno o condizioni particolari. Almeno il 50 % della sup. coltiva aperta inerbito in inverno. Un anno di pausa tra due colture principali della stessa specie.</li> <li>BS Direttiva II, cap. 2.1 «Fertilità del suolo».</li> </ul>
<b>Promozione della biodiversità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>7 % della SAU, colture speciali 3.5% della SAU.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>BS 7 % della SAU</li> <li>BS Ogni azienda Gemma deve comprovare di aver adempiuto 12 misure per la promozione della biodiversità.</li> <li>De 10 % della SAU (escluse le superfici viticole)</li> </ul>
<b>Fertilità e attività biologica del suolo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere e migliorare la fertilità e l'attività biologica del suolo.</li> <li>Lavorare il terreno con riguardo.</li> <li>Favorire la biodiversità.</li> <li>Adattare la concimazione alla produzione di foraggio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>BS Vietato arricchire il suolo con torba.</li> <li>De Considerare le costellazioni per la semina e per le cure del terreno.</li> </ul>
<b>Efficienza energetica</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>BS Per le serre di nuova costruzione vale un valore U medio di 2.1 W/m<sup>2</sup>K (isolamento termico)</li> <li>BS Dall'1.1.2030 nelle colture protette l'80 % dell'energia di riscaldamento deve provenire da fonti di energia rinnovabile, dal 2040 si tratterà del 100 %.</li> </ul>
<b>Protezione fitosanitaria</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Regolazione di parassiti, malattie e infestanti con <ul style="list-style-type: none"> <li>scelta appropriata delle varietà e delle specie</li> <li>rotazioni adatte</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>BS Prodotti autorizzati secondo la lista delle sostanze ausiliarie del FiBL.</li> <li>BS Applicazione di rame limitata secondo le colture a 1.5-4 kg/ha e per anno.</li> </ul>

	<b>Esigenze minime (Obio)</b> Obio = ordinanza sull'agricoltura biologica DEFR-O = ordinanza del DEFR*	<b>Esigenze supplementari</b> BS = Direttive Bio Suisse De = Direttive Demeter
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- procedimenti meccanici e termici</li> <li>- favorire e proteggere gli ausiliari</li> <li>• Utilizzare solo i prodotti autorizzati nell'allegato I del DEFR-O*</li> <li>• Applicazione di rame limitata a 4 kg/ha, per anno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS I lavori per terzi con sostanze ausiliarie non permesse nel bio sono vietati.</li> <li>• De Prodotti ammessi nell'allegato alle direttive.</li> <li>• De Rame vietato in orticoltura (patate incluse).</li> </ul>
<b>Concimazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concimi azotati minerali vietati.</li> <li>• Concimi organici possibilmente aziendali.</li> <li>• Fanghi di depurazione vietati.</li> <li>• L'apporto in elementi nutritivi deve corrispondere al massimo a 2.5 UBG/ha nelle zone migliori.</li> <li>• Torba solo per la produzione di piantine e nelle aiuole per piante acidofile.</li> <li>• Concimi autorizzati secondo l'allegato 2 del DEFR-O*.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Almeno il 50 % dei concimi aziendali devono essere impiegati in azienda.</li> <li>• BS Esportazione di concimi aziendali solo verso altre aziende bio.</li> <li>• BS Importazione di concimi aziendali da aziende almeno PER.</li> <li>• BS Al massimo il 50 % dei concimi importati può provenire da aziende non bio (con l'autorizzazione della CMP 80 %). Prova che entro le distanze di trasporto non sono disponibili concimi bio.</li> <li>• BS Distanza massima di trasporto in linea d'aria: 40 km letame, 20 km liquame, 80 km pollina.</li> <li>• BS Concimi cfr. elenco dei fattori di produzione FiBL.</li> <li>• BS Dir. parte II, cap. 2.4 «Approvvigionamento con sostanze nutritive».</li> <li>• De Impiego di preparati bio-dinamici per tutti i concimi aziendali; almeno una volta all'anno impiego di cornoletame e cornosilice su ogni coltura, prati e pascoli compresi.</li> <li>• De L'acquisto di concimi non deve superare il 60 % calcolato in base al fabbisogno complessivo di azoto.</li> </ul>
<b>Sementi e piantine</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sementi, piantine e materiale vegetativo di moltiplicazione di provenienza bio. Fino a che le sementi di tutte le varietà non saranno disponibili in bio, è in vigore una regolamentazione differenziata (vedi DEFR-O) <a href="http://www.biosaat-gut.bioaktuell.ch">www.biosaat-gut.bioaktuell.ch</a> e norme separate per <a href="http://www.organicxseeds.com">www.organicxseeds.com</a>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Max. 60 % di torba nei terricci, max. 70 % di torba nei substrati per la cubettatrice (norme separate per orticoltura). Dal 2025 per diversi substrati valgono nuovi limiti massimi relativi al tenore di torba.</li> <li>• BS Dir. parte II, cap. 2.2 «Materiale di moltiplicazione e piantine», <a href="http://www.biosaat-gut.bioaktuell.ch">www.biosaat-gut.bioaktuell.ch</a> e <a href="http://www.organicxseeds.com">www.organicxseeds.com</a></li> <li>• De Impiego di sementebiodinamica, solo in caso di carenza è possibile impiegare semente bio.</li> </ul>
<b>Orticoltura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vaporizzazione del suolo solo nelle colture protette e per la produzione di piantine.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Sono escluse le varietà ottenute con tecniche di fusione cellulare (CMS). Eccezioni: cavolfiori, broccoli, cavolo bianco, verza, cicoria.</li> <li>• BS Hors-sol vietato.</li> <li>• BS Riscaldamento delle serre tra il 1. novembre ed il 31. marzo fino a max. 5°C, se isolate fino a max 10°C.</li> <li>• BS Rotazione: tra due colture principali della stessa famiglia periodo di riposo colturale di 24 mesi.</li> <li>• De Fogli in plastica sul al max. 5 % della superficie orticola.</li> <li>• De Le aziende che coltivano ortaggi sono tenute a coltivare sul 20 % della superficie orticola complessiva varietà di ortaggi a impollinazione libera.</li> </ul>

	<b>Esigenze minime (Obio)</b> Obio = ordinanza sull'agricoltura biologica DEFR-O = ordinanza del DEFR*	<b>Esigenze supplementari</b> BS = Direttive Bio Suisse De = Direttive Demeter
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• De Le aziende orticole con più di 2 ha devono coltivare il 25 % della superficie di avvicendamento come superficie inerbita.</li> <li>• De Le piantine acquistate vanno preparate (Dir. 4.5.1).</li> </ul>
<b>Frutticoltura e viticoltura</b>	–	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Suolo inerbito tutto l'anno.</li> <li>• BS Prescrizioni minime per la selezione della frutta bio.</li> </ul>
<b>Animali da reddito</b>		
<b>Provenienza degli animali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da aziende biologiche riconosciute (eccezioni: cavalli non destinati alla produzione alimentare, riproduttori maschi).</li> <li>• Acquisto di femmine di razze di nicchia possibile d'intesa con l'ente di certificazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Maiali, galline ovaiole e pollame da ingrasso solo da aziende Gemma. Animali da aziende Obio devono rispettare un tempo di attesa di 3 mesi prima di poter essere venduti come animali Gemma.</li> <li>• De In casi eccezionali è possibile, previa autorizzazione, acquistare animali da aziende non bio.</li> </ul>
<b>Tenuta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dell'ordinanza URA (conigli: rispetto delle esigenze SSRA).</li> <li>• Vietati i grigliati e i pavimenti perforati.</li> <li>• Stabulazione fissa vietata (eccezioni per bovini, capre, cavalli da lavoro).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Accesso al pascolo obbligatorio per tutti i bovini. Eccezioni: animali maschili e femminili fino all'età di 160 giorni, tori e vitelli destinati all'ingrasso.</li> <li>• BS Accesso permanente alla corte per scrofe in asciutta, suinetti da allevamento, suini all'ingrasso, rimonte e verri.</li> <li>• De L'allevamento di animali da reddito è obbligatorio salvo per aziende con colture speciali con &lt; 40 ha.</li> </ul>
<b>Foraggiamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietata l'alimentazione forzata.</li> <li>• Foraggiamento con foraggi aziendali. Acquisto di foraggi supplementari autorizzato: se possibile devono provenire dalla stessa regione.</li> <li>• Massimo 0.9 % di OGM negli alimenti per animali (conformemente alla legislazione).</li> <li>• Quota di foraggio non bio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ruminanti, cavalli, conigli: 0 % (eccezione cavalli in pensione: 10 %)</li> <li>- Suini, pollame: fino al 31.12.2022, 5% del consumo totale annuale, ma unicamente per le componenti proteiche (in sostanza secca in base alla categoria animale).</li> </ul> </li> <li>• Max. 60 % della razione costituita da foraggio proveniente da proprie sup. in conversione, 30 % se provenienza esterna.</li> <li>• Foraggi, materie prime e additivi devono soddisfare le esigenze delle disposizioni legali in materia e dell'allegato 7 del DEFR-O.</li> <li>• I ruminanti devono essere foraggiati con almeno il 60 % di sostanza secca proveniente da foraggio grezzo (in sostanza secca in base alla categoria animale).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Foraggiamento di tutti gli animali con almeno il 90 % di foraggio Gemma.</li> <li>• BS Ruminanti: il 100 % del foraggio deve essere costituito da componenti biologiche di cui almeno il 90 %, dall'1.1.2022 il 100 %, deve essere di qualità Gemma di provenienza svizzera (Dir. II, cap. 4.2.4.1). Fino al 31.12.2021 è possibile acquistare foraggio grezzo Gemma importato che va consumato entro la fine del foraggiamento invernale 2022.</li> <li>• BS Ruminanti: almeno il 90 % di foraggio grezzo (calcolo in sostanza secca e per categoria di animali, definizione di foraggio grezzo vedi Dir. II, cap. 4.2.1). Per completare il foraggio di base è possibile impiegare al massimo il 10 % di mangimi concentrati, dall'1.1.2022 al massimo il 5 % (salvo sottoprodotti della molitura).</li> <li>• BS Ruminanti: parte minima di erba (fresca, insilata o essiccata) 75 % nelle zone di pianura e 85 % nelle zone di montagna.</li> <li>• BS I latte in polvere Gemma è autorizzato come complemento.</li> <li>• BS I foraggi convenzionali ammessi possono essere introdotti in azienda solo in quanto componenti semplici o in quanto componenti di un foraggio certificato Gemma o Gemma «sostanze ausiliarie».</li> </ul>

	<b>Esigenze minime (Obio)</b> Obio = ordinanza sull'agricoltura biologica DEFR-O = ordinanza del DEFR*	<b>Esigenze supplementari</b> BS = Direttive Bio Suisse De = Direttive Demeter
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS I foraggi complementari e a base di minerali ammessi sono elencati nella lista delle sostanze ausiliarie del FiBL.</li> <li>• BS Criteri per i foraggi semplici e additivi, lista positiva e negativa giusta elenco mangimi</li> <li>• BS Vietato il foraggiamento di resti della ristorazione.</li> <li>• De 100 % foraggio bio, almeno 80 % Demeter. Componenti convenzionali permesse per i suinetti fino a 20 kg di peso vivo.</li> </ul>
<b>Allevamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La scelta della razza e il metodo di selezione devono favorire la salute e la longevità.</li> <li>• Vietato tenere animali provenienti da un trasferimento di embrioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Nessun impiego di tori provenienti da trasferimento di embrioni.</li> </ul>
<b>Provvedimenti zootecnici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decornazione di animali adulti permessa solo in casi eccezionali (ma non nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• De Decornazione vietata.</li> </ul>
<b>Salute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vietata la somministrazione profilattica di medicinali chimico - terapeutici.</li> <li>• Registro dei trattamenti obbligatorio.</li> <li>• Max. 3 trattamenti (ciclo di vita produttiva &gt; 1 anno), risp. 1 trattamento (ciclo &lt; 1 anno) con medicinali allopatrici, chimici di sintesi; in caso di superamento l'animale perde lo statuto bio.</li> <li>• Il termine di attesa dopo un trattamento è raddoppiato in rapporto al termine di attesa legale (eccezione: prodotti per la messa in asciutta).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Esame batteriologico del latte obbligatorio prima dell'impiego di prodotti per la messa in asciutta.</li> <li>• BS Esami per Salmonella enteritidis. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fino a 50 ovaiole una volta all'anno.</li> <li>- Da 50 ovaiole due volte all'anno (conformemente alle direttive dell'UFVet).</li> </ul> </li> <li>• De Vietati prodotti per la messa in asciutta.</li> </ul>
<b>Bovini</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabulazione fissa permessa.</li> <li>• Superfici di riposo ricoperte con strame o asciutte e ben isolate.</li> <li>• Vitelli di allevamento e per l'ingrasso tenuti in gruppo su superfici ricoperte di strame.</li> <li>• Lo svezzamento dei vitelli non deve avvenire prima del terzo mese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Educatori elettrici vietati (tutte le installazioni devono essere smontate).</li> <li>• BS Tenuta dei vitelli in igloo individuali possibile al massimo durante le prime 8 settimane di vita.</li> <li>• BS Il trasporto dei vitelli da ingrasso dall'azienda di nascita all'azienda finale deve avvenire lo stesso giorno senza stabulazione intermedia.</li> <li>• De Stabulazione individuale di vitelli al massimo durante le prime due settimane di vita.</li> </ul>
<b>Caprini e ovini</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svezzamento non prima di 35 giorni.</li> <li>• Stabulazione fissa per le capre permessa fino al 31.12.2022, ma i prodotti non possono essere esportati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Le capre tenute in stabulazione fissa devono avere quotidianamente accesso a un'area d'uscita o al pascolo.</li> <li>• BS Accorciamento della coda degli agnelli solo in singoli casi su ordine del veterinario.</li> <li>• BS Dir. II, cap. 5.2 «Pecore» e 5.3 «Capre».</li> </ul>
<b>Suini</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svezzamento non prima di 40 giorni.</li> <li>• Scarti della lavorazione del latte di provenienza non bio possono costituire fino al 35 % della sostanza secca della razione giornaliera (l'insieme degli altri componenti non biologici non deve tuttavia superare il 5 % della razione).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• BS Acquisto di suinetti di provenienza Gemma.</li> <li>• BS Svezzamento non prima di 42 giorni.</li> <li>• BS Apporto quotidiano di foraggio grezzo e paglia lunga di qualità bio.</li> <li>• BS Pascolo o area per grufolare per le scrofe in asciutta.</li> <li>• BS Doccia o pozza a partire da temperatura esterna di 25°C.</li> <li>• BS Adesione ad un'organizzazione di produttori di suini bio per &gt; 20 suini (salvo p. es. in caso di vendita diretta; Dir. I, cap. 2.2.4).</li> <li>• BS Partecipazione a programma salute Plus</li> </ul>

	<b>Esigenze minime (Obio)</b> Obio = ordinanza sull'agricoltura biologica DEFR-O = ordinanza del DEFR*	<b>Esigenze supplementari</b> BS = Direttive Bio Suisse De = Direttive Demeter
<b>Pollame</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Età minima di macellazione definita.</li> <li>Pollame da ingrasso: <ul style="list-style-type: none"> <li>Esigenze minime in materia di grandezza del gruppo, numero di unità di allevamento (gruppi) e superficie di pascolo.</li> <li>In fase di ingrasso almeno il 65 % della razione deve essere costituita da grani di cereali, leguminose a granella e semi oleosi.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>BS Osservare Dir. II, cap. 5.4 «Suini».</li> <li>De Parte di foraggio aziendale almeno 10 %.</li> <li>BS La paglia utilizzata deve essere bio.</li> <li>BS Galline ovaiole: <ul style="list-style-type: none"> <li>al massimo 2 unità di pollaio per azienda.</li> <li>al massimo 2000 galline ovaiole per pollaio.</li> <li>A partire da 500 galline ovaiole è ora obbligatoria una corte in caso di intemperie, copertura massima un terzo della superficie.</li> <li>Max. 5 GO per m<sup>2</sup> di superficie praticabile.</li> <li>Strame e posatoi obbligatori.</li> <li>Giovani GO da allevamento bio.</li> <li>Direttiva II, cap. 5.5 «Pollame».</li> <li>Esami annuali per Salmonella enteritidis per le aziende che vendono le uova (cfr. capitolo Salute).</li> </ul> </li> <li>BS Per i giovani galli valgono gli stessi requisiti come per le pollastrelle. (Dir. II, cap. 5.5.7). Periodo di transizione fino al 31.12.2029.</li> <li>De Almeno 2 galli ogni 100 galline.</li> <li>De Parte di foraggio aziendale almeno 10 %.</li> <li>De Per ogni gallina ovaiole va allevato un pulcino maschio della stessa razza.</li> <li>De Le galline ovaiole che non servono più allo scopo della produzione di uova vanno macellate e utilizzate come alimenti o mangimi.</li> </ul>
<b>Api</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Azienda apicola bio possibile anche senza SAU.</li> <li>Durata della conversione: 1 anno.</li> <li>Alimentazione artificiale unicamente a base di miele bio o zucchero bio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>BS È permesso commercializzare il miele con l'indicazione «miele bio» o «miele Gemma» solo se rispetto della direttiva II, cap. 5.8 «apicoltura».</li> <li>BS L'impiego di timolo è vietato.</li> <li>BS Il settore apicoltura può essere affittato a terzi.</li> <li>De Commercializzazione del miele con l'indicazione «Da apicoltura Demeter».</li> <li>De Il settore apicoltura può, con un'autorizzazione, essere affittato a terzi.</li> </ul>

\* L'ordinanza del DEFR sull'agricoltura biologica specifica alcuni dettagli dell'Ordinanza sull'agricoltura biologica.

#### Impressum

##### Editore:

Istituto di ricerca dell'agricoltura biologica FiBL  
Ackerstrasse 113, 5070 Frick, Svizzera  
tel. 062 865 72 72  
info.suisse@fibl.org, www.fibl.org

##### Redazione:

Ania Biasio, FiBL

##### Traduzione:

Regula van den Berge

##### Acquisto:

Scaricamento: gratuito  
([shop.fibl.org](http://shop.fibl.org))